



Al dirigente scolastico (dalla ASL/ASP) su carta intestata ASL/ASP

Oggetto: progetto "Monitoraggio degli effetti della Legge 3/2003 e del Decreto Legge 104/2013 convertito con modificazioni nella Legge 8 novembre 2013, n. 128 (in G.U. 11/11/2013, n. 264). "Divieto di fumo per la tutela della salute nelle scuole.

Egregio Dirigente

nell'ambito delle attività per la promozione di stili di vita salutari, il Ministero della Salute ha avviato in collaborazione con il Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute (Cnesps) dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), il progetto "Monitoraggio degli effetti della Legge 3/2003 e del Decreto Legge 104/2013 convertito con modificazioni nella Legge 8 novembre 2013, n. 128 (in G.U. 11/11/2013, n. 264). "Divieto di fumo per la tutela della salute nelle scuole. Tale iniziativa, promossa nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Salute e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in attuazione del programma interministeriale "Guadagnare Salute", ha l'obiettivo di rilevare la pratica del fumo di tabacco in ambito scolastico e di valorizzare le iniziative orientate alla promozione di comportamenti salutari e a una scuola libera dal fumo.

In Italia la percentuale di fumatori e l'esposizione al fumo passivo si stanno regolarmente riducendo, grazie ad un'azione sistematica di contenimento del fumo di tabacco svolta per mezzo di molteplici politiche e programmi volti a rendere gli ambienti di vita sempre più liberi dal fumo e a ridurre la pressione a fumare sui giovani. Tra questi, un impatto rilevante ha avuto la Legge 16 gennaio 2003, n.3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" (art. 51: Tutela della salute dei non fumatori) che ha esteso il divieto di fumo a tutti i locali chiusi frequentati dal pubblico (luoghi di lavoro, pubblici esercizi, ecc.).

Un ulteriore contributo alla salute delle nuove generazioni è offerto dalla recente adozione del Decreto Legge n.104 "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca" (art.4 "Tutela della salute nelle scuole"), in vigore dal 12 settembre 2013, che vieta di fumare sigarette anche nei cortili, nei parcheggi, nei porticati, nei giardini, negli impianti sportivi e in tutte le aree di pertinenza degli istituti scolastici. Con la conversione in legge, dal 12 novembre 2013, il divieto è stato esteso anche alle sigarette elettroniche. Un passo molto importante verso una scuola che promuove comportamenti e stili di vita a favore della salute.

Poiché ad oggi non abbiamo a disposizione dati su come tale normativa sia stata recepita nel contesto scolastico, il Ministero della Salute ha promosso il progetto che le stiamo presentando, che ha l'obiettivo di raccogliere informazioni sulle iniziative promosse in ambito scolastico per contrastare il tabagismo ed, in particolare, su come è stata recepita l'applicazione delle normative. Il progetto si articola in un'indagine che si propone di rilevare la pratica del fumo di tabacco in ambito scolastico, e prevede la realizzazione di iniziative di comunicazione per la diffusione delle informazioni e la crescita della consapevolezza del rischio connesso al tabagismo nell'ottica della promozione della salute.

L'indagine verrà realizzata durante il corrente anno scolastico su un campione multi-regionale di istituti scolastici statali e paritari di primo e secondo grado e si svolgerà mediante un questionario

rivolto ai dirigenti scolastici e un'osservazione dell'ambiente interno ed esterno alla scuola che verrà effettuata da operatori sanitari.

Abbiamo il piacere di informarla che la Sua scuola è tra quelle selezionate per la partecipazione al progetto. La Sua collaborazione è un elemento fondamentale per la buona riuscita delle attività sopra esposte, Le chiediamo pertanto di partecipare all'indagine compilando il questionario allegato.

Un operatore del dipartimento di prevenzione della ASL/ASP La contatterà per ritirare il questionario allegato alla presente lettera e, in quell'occasione, compilerà la scheda per raccogliere i dati ricavati dall'osservazione diretta degli ambienti.

I dati raccolti attraverso la compilazione del questionario saranno riservati e finalizzati alla realizzazione dello studio.

I risultati che emergeranno dall'indagine saranno condivisi con le scuole partecipanti e utilizzati per la realizzazione di interventi di prevenzione.

Per	qualsiasi	chiarimento	potrà	contattare	il	Dott
coordinatore/referente dello studio, tel						

La ringraziamo fin da ora per la collaborazione e Le porgiamo cordiali saluti